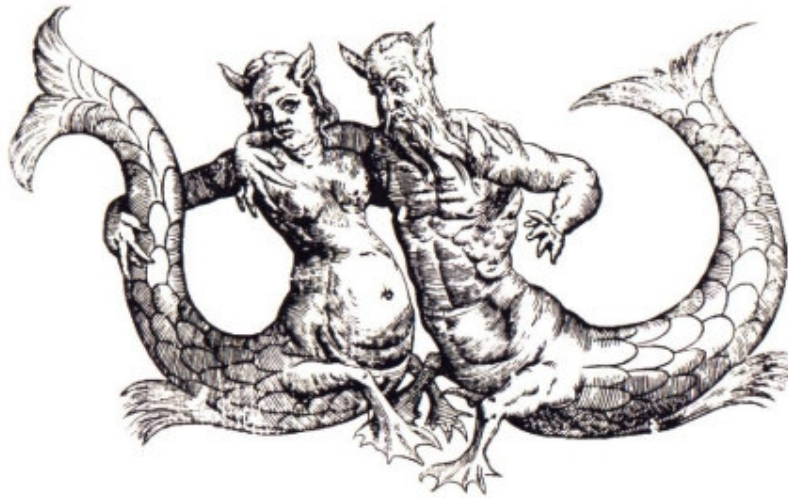


LE TAROT-ISTITUTOGRAF

presentano

I Mari delle Meraviglie

*Sogni, Paure, Leggende, Illusioni e Racconti
di Viaggi sul Mare*



CURATORI

ENRICO GURIOLI - GIANCARLO COSTA - FRANCO CARDINI

GIORDANO BERTI - ANDREA VITALI

PREMESSA

Luogo di misteri estremi ricettacolo di mostri e meraviglie, il mare è il luogo avventuroso per eccellenza. Le immensità oceaniche, hanno suscitato e suscitano tutt'ora timori ancestrali.

Sul fondo degli oceani giacciono, nelle antiche culture semitiche, demoni apocalittici che, pur sconfitti all'alba dei tempi dagli dei solari, attendono di combattere la battaglia finale per il dominio cosmico. Intanto le acque tempestose portano a galla gli emissari degli dei tenebrosi. Creature dalle fattezze abominevoli: squame appuntite e taglienti, bocche straordinariamente dentate, enormi tentacoli, muscoli invincibili, stomaci incredibilmente voraci.

I mostri marini descritti nell'*Ecclesiaste*, nei *Salmi* e nell'*Odissea* (leviatani, sirene, tritoni, uomini-pesce, satiri marini) riecheggiano dalle cronache medievali ai trattati di antropologia marina del Cinquecento. Cosicché i frutti dell'immaginazione primitiva sono rimasti praticamente inalterati sino agli inizi dell'età moderna, quando coraggiosi lupi di mare, comandanti di navi veloci e robuste, esplorarono gli oceani in lungo e in largo, abbattendo antiche credenze ma non tutte le superstizioni, e tantomeno le paure legate alle profondità marine.

Viaggiare per mare ha significato per molto tempo una ricerca, antica come le più antiche paure. Il bisogno di luoghi ospitali, il desiderio di conquista, il sogno del paradiso terrestre ha spinto gli uomini di ogni razza a intraprendere la ricerca di una terra più felice. Isole dei beati, terre dei viventi, isole dell'eterna giovinezza e della gioia perenne abbondano in tutte le mitologie antiche come nelle cronache dei viaggiatori, sia occidentali che orientali. Ancora nel 700 i marinai di James Cook, quando approdarono in Polinesia, credettero di aver scoperto il Paradiso Terrestre, così come Cristoforo Colombo qualche secolo prima quando toccò le coste del Venezuela.

Poi il progresso scientifico stabilì l'inesistenza di mostri marini e paradisi, ma non per questo gli uomini hanno smesso di sognare meraviglie o temere i pericoli legati al mare. Le acque oceaniche restano luoghi terrificanti e avventurosi nella letteratura fantastica: si pensi soltanto a *I viaggi di Gulliver* di Swift, al *Moby Dick* di Melville, a *Una discesa nel Maelstrom* di Poe, a *Ventimila leghe sotto i mari* di Verne, sino ai racconti di Hodgson e Lovecraft in cui sono descritti gli infiniti orrori provenienti dagli abissi marini. Non va poi dimenticato Joseph Conrad, celebrato scrittore di avventure marinaresche in cui, oltre alla pregnanza simbolica del suo "viaggiar per mare" viene messa in discussione la concezione stessa di "scoperta" da parte degli esploratori occidentali.

Ancor di più nella favolistica, le acque riportano a galla le concezioni archetipiche dell'immaginario; concezioni che mantengono intatti i primitivi codici semantici anche nelle moderne letterature para e fantascientifiche e in certa parte della cinematografia contemporanea. Ricordiamo di sfuggita il Triangolo delle Bermude, i continenti perduti di Atlantide e Mu, riguardo alla fantascienza; *Lo squalo* e *Leviathan*, sugli orrori degli abissi nel cinema.

Prendiamo ora in considerazione un altro aspetto, legato alla cronaca. Sino ai tempi recenti il giornalismo ha dato ampio risalto alla pesca di esseri marini sconosciuti, ad aggressioni da parte di mostri spaventosi così come ad incidenti tutto sommato rari ma che, proprio per la loro eccezionalità appaiono più inquietanti e drammatici, come le tragedie del Titanic o dell'Andrea Doria. Essi riportano alla memoria più antichi naufragi, siano essi storici oppure semplicemente, se così si può dire, pittorici (basti ricordare la *Zattera della Medusa* di Gericault e il *Naufragio della Speranza* di Friedrich) e letterari: tutte metafore della precarietà umana, della debolezza rispetto alle forze della natura, anche quella interiore.

Il mare è stato soprattutto scontro e confronto di civiltà, spazio fisico che non lascia tracce materiali – se non in fondo degli abissi. Il controllo di questo spazio ha dato origine a tremende battaglie, vissute solo dai protagonisti superstiti diventate poi leggendarie nell'immaginario comune. Si pensi alla battaglia di Lepanto, Tsushima oppure la battaglia dell'Atlantico condotta dai sommergibili italiani e tedeschi contro i convogli inglesi. La storia dei sommergibili è altrettanto significativa quanto la storia della navigazione di superficie. È ormai certo che la linea di confine fra terra e mare è diventata sempre più difficile da individuare, il contatto con la terra per chi naviga è ormai costante e a bordo esistono usi e consuetudini ormai terrestri. È l'inizio della tecnologia a bordo. Si pensi alle navi da crociera o alle barche dell'America's Cup, ma è altrettanto vero che l'immaginario si sposta e va a ritroso nel tempo, cercando di cogliere nella superficie del mare quei segni che le onde da sempre cancellano. Chi va per mare sogna da sempre. A terra restano le fantasie, i sogni e la memoria per navigare di nuovo in questo immenso spazio.

Sulla base di queste premesse prende corpo il progetto di una mostra dedicata alle leggende e alle narrazioni fantastiche, ai segni nonché alle superstizioni legate al mare.

PROGETTO SCIENTIFICO

Associazione Culturale “Le Tarot”

COORDINAMENTO

<i>Giordano Berti</i>	Storico delle tradizioni popolari, Presidente Istituto Graf
<i>Franco Cardini</i>	Storico del Medioevo, Università di Firenze
<i>Enrico Gurioli</i>	Giornalista e autore di mare
<i>Andrea Vitali</i>	Iconologo, Presidente Associazione Culturale “Le Tarot”
<i>Giancarlo Costa</i>	Storico della Navigazione

CONTENUTO DELL'ESPOSIZIONE

Il mondo marino è una fonte inesauribile di suggestioni che coinvolgono gli uomini moderni non meno degli antichi.

La mostra che presentiamo consiste in una selezione delle immagini più rappresentative delle “meraviglie marine”

Il **repertorio iconografico** è desunto da codici miniati, libri illustrati, opere pittoriche e a stampa, arte statuaria, dall'antichità classica agli inizi del Novecento.

Tutte le opere sono accompagnate da **didascalie** che ne spiegano origine e contenuto.

La mostra è divisa in **varie sezioni**, ciascuna delle quali è introdotta da un pannello esplicativo.

SCHEDA DEI TEMI TRATTATI

I. OCEANUS CIRCUMFLUENS

- a Le divinità e i mostri marini nella letteratura e nell'arte antica
- b Geografia e cosmografia in età classica
- c Viaggiar per mare nel Medioevo

II. OLTRE LE COLONNE D'ERCOLE

- a L'età delle grandi scoperte: 1492-1770
- b Mostri marini tra zoologia e teratologia
- c Superstizioni marinesche
- d I signori dei mari: mercanti, corsari e pirati

III. MARI DI INCHIOSTRO, ONDE DI CELLULOIDE

- a Il mare nella letteratura fantastica
- b Avventure marittime tra cronaca e fantasia
- c I mostri marini nel fumetto e nella grafica contemporanea
- d Il mare nel cinema d'avventura
- e Videoantologia

IV. GUSTAVE DORÉ: LA BALLATA DEL VECCHIO MARINAIO

Un viaggio fantastico sui mari dell'anima:

- a La partenza e il delitto
- b I segni del peccato
- c Il vascello fantasma
- d La comparsa degli angeli benefici
- e Il ritorno al porto
- f Il perdono dell' eremita

PROVENIENZA DELLE OPERE ESPOSTE

Le opere esposte provengono da collezioni private e in parte da raccolte di enti pubblici (Biblioteche e Musei) che collaborano da anni con la nostra Associazione. Nell'intento di abbassare i costi di trasporto dei materiali di proprietà di questi ultimi enti, tali opere verranno chieste in prestito ad Istituzioni Pubbliche presenti nella Regione.

PIANO ESPOSITIVO

Il progetto espositivo comprende un insieme di opere che datano dal XVI al XX secolo:

- A) **20 volumi** - secc. XVI - XVI - XVII - XVIII
- B) **30 stampe** - secc. XVI - XVI - XVII - XVIII
- C) **20 stampe** - sec. XIX: Acqueforti tratte dalla serie realizzata dal grande incisore francese Gustave Doré (1833-1883) per illustrare *La ballata del vecchio marinaio*, di Samuel Coleridge. Il poema, un classico del romanticismo inglese, fu tradotto in francese dal poeta Henry-Auguste Barbier (1805-1882), membro dell'Académie Française, e pubblicato nel 1876 dalla Librairie Hachette con 34 incisioni di Doré. Per questa mostra saranno selezionate le immagini più suggestive, che esaltano il contenuto avventuroso e i risvolti esistenziali della vicenda.
- D) **20 libri d'epoca:** Opere di Salgari, Verne, Stevenson, Swift, Robida, eccetera. Tutti i volumi si caratterizzano per le bellissime copertine o per la qualità delle illustrazioni, spesso firmate da grandi maestri o comunque da eccellenti benché misconosciuti esecutori.
- E) **35 riviste originali del primo Novecento:** Illustrazioni da "Domenica del Corriere" e "Tribuna Illustrata" (anni 1910-1960).

Le immagini descrivono aggressioni di squali e piovre, naufragi, pesche fortunate, mostri marini, uragani, esplorazioni, avventure, giochi e divertimenti in tutti i mari del mondo. Molti episodi sarebbero avvenuti (il condizionale è d'obbligo) sulle coste italiane: Ancona, Chioggia, Fiume, Isole Eolie, Massa, Milazzo, Nizza, Palermo, Pola, Portofino, Savona, Siracusa, Tigullio.

- F) **20 locandine e Manifesti cinematografici di film dagli anni '50 ai '90**

Si tratta di un vasto repertorio che comprende film famosi o poco noti dedicati ad avventure sul mare o sotto il mare, perlopiù di genere romanzesco o fantascientifico.

- D) **20 incisioni di maestri italiani dagli anni '60 ai '90.**

ALTRE POSSIBILITÀ ESPOSITIVE

Un progetto più ambizioso consiste nell' esporre materiali che coprono un arco cronologico di circa 2500 anni, dall' antica Grecia agli inizi del Novecento. Si tratta di anfore istoriate, rilievi scultorei, bibbie miniate o xilografate, carte nautiche dei secc. XIV e XV, trattati di zoologia marina e di teratologia dei secc. XVI-XVII, atlanti realizzati dai più importanti cartografi rinascimentali e settecenteschi, ex voto ed oggettistica varia legata alle superstizioni marine, oltre ad opere librarie ed incisioni dei secc. XIX e XX. Le caratteristiche ed il numero delle opere da richiedere in prestito ad Enti Pubblici dipenderà dalla tipologia espositiva che la committenza vorrà realizzare.

Nell'eventualità la committenza non fosse in grado di coprire finanziariamente i costi di trasporto e di assicurazione derivanti dagli spostamenti dei materiali archeologici (anfore e rilievi scultorei) o di altri preziosi documenti (codici minati, atlanti illustrati, etc) sarà possibile presentare queste opere sotto forma di splendide riproduzioni grazie a particolari espositori chiamati LASER (*Strutture in ceramica a forma di antico codice auto illuminati*).

Qualsiasi tipologia di esposizione scelta verrà corredata da gigantografie desunte da mosaici ed affreschi, utili per perfezionare il percorso storico.

SCENOGRAFIE

Allestimento di stoffe bianche appositamente predisposte a formare un insieme di vele sulle quali verranno proiettate immagini sul tema.

CATALOGO

Un pieghevole illustrato a 10 ante accompagna il visitatore lungo il percorso espositivo. A richiesta sarà possibile procedere alla realizzazione di un catalogo illustrato, con saggi a cura dei componenti il Comitato Scientifico e con le descrizioni delle opere esposte.

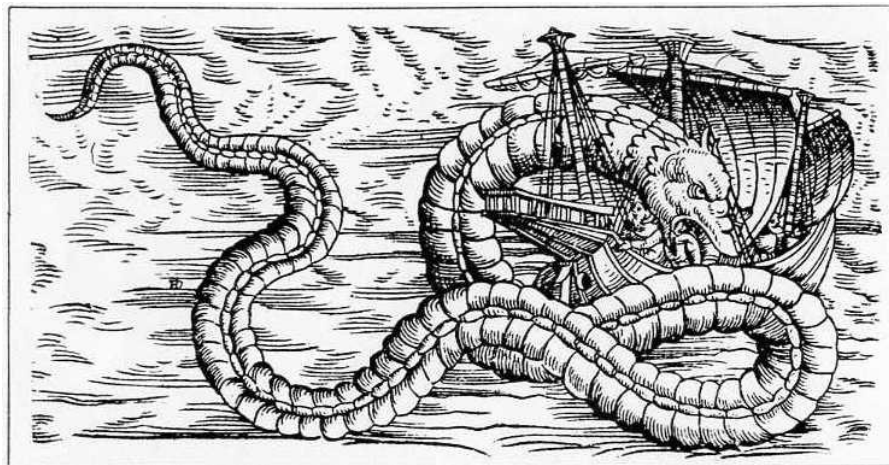
NECESSITÀ TECNICHE

Tutti i materiali, ad eccezione delle stampe antiche e dei manifesti cinematografici, dovranno essere posti in vetrine dotate di chiusura antiscasso. Nell'eventualità, la nostra Associazione potrà mettere a disposizione tali strutture.

Per le stampe antiche e i manifesti cinematografici occorrerà predisporre pannelli su cui appenderli oppure catenelle murali.

ALCUNI TITOLI

La seguente lista di opere, che datano dal XV al XX secolo, ha titolo puramente informativo e non esaustivo dell'insieme dei materiali esposti.



Quanto segue rappresenta un esempio di opere di iconologia rinascimentale, barocca e biblica riportanti la cultura del tempo sul mito degli dei marini e sui mostri apocalittici del mare descritti dall'Antico Testamento.

Alisandro Piccolomini
Della sfera del mondo
Venezia, 1553

Vincenzo Cartari
Imagines Deorum qui ab Antiquis colebantur
Lione, 1581

Biblia Sacra Vulgatae Editionis Sixti Quinti Pont.Max.
Venezia, 1603

Natale Conte
Mythologiae libres decem
Parma, 1616

Andrea Alciati
Emblemata
Parma, 1621

Gustave III Lebé
Figures des Histoires de la Sainte Bible
Parigi, 1666

Cesare Ripa
Iconologia
Venezia, 1669

Paolo Alessandro Maffei
Gemme antiche figurate (Vol. I)
Roma, 1707

Biblia Sacra Vulgatae Editionis Sixti V. Pontificis Max.
Venezia, 1710

La Barre De Beaumarchais
Le Temple des Muses
Amsterdam, 1733

Michael Angelus Causeu
Romanum Museum sive Thesaurus Eruditae Antiquitatis (Vol. I)
Roma, 1746

Jean Baptiste Boudard
Iconologie
Parma, 1759

Antoine Court de Gebelin
Monde primitif (Vol. I)
Parigi, 1773

Charles François Dupuis
L'Origine de Tous les Cultes (tre volumi + atlante)
Parigi, 1795

Johann Baptist Homann (Kamback 1664 - Norimberga 1724)
Sistema solare e planetario
Acquaforte dipinta a mano

Alphonse Guerinou (Francia, sec. XVIII)
Trionfo di Anfitrite
Acquaforte

Arnold Van Westerhout (Olanda, sec. XVIII)

Transazione della Casa di Loreto

Acquaforte

Giovan Battista De' Cavalieri (Italia, sec. XVI)

L'arca di Noè

Puntasecca

Jean Des Marais (Francia, sec. XIX)

Anfitrite trasportata sulle acque

Acquaforte

Qualche esempio di opere sulla produzione letteraria moderna

Vita e avventure di Robinson Crusoe

di Daniel Defoe, s.l.n.d., Italia, fine '800 - Ill. di Walter Paget

Robinson Crusoe

di Daniel Defoe, Rosenberg & Sellier, Torino, s.d. [fine `800]

Voyages de Gulliver

di Jonathan Swift, H. Laurens Ed., Paris, s.d. [1890 ca.] - Ill. di Albert Robida

Le Avventure del Barone di Münchhausen

di Rudolph Erich Raspe, G.B. Paravia & C., Torino, 1934 - Ill. di B. Porcheddu

L'eredità del Capitano Nemo

di Antonio Caroti, Donath, Genova, 1904 - Ill. di Gennaro Amato

Il vascello fantasma

di Antonio Quattrini, Quattrini, Firenze, 1922 - Ill. di F. De Cantel

Les aventures de Gordon Pym

di Edgar Allan Poe, E. Voghera, Roma, 1900 - Ill. di Yambo

Il pesce abitato

di Manfredo Baccini, Bemporad, Firenze, 1906 - Ill. di C. Sarri

La sfinge dei ghiacci

di Jules Verne, E. Voghera, Roma, 1899 - Ill. di G. Roux

Un dramma nell'Oceano Pacifico

di Emilio Salgari, Bemporad, Firenze, 1895 - Ill. di B. Garibaldi

I pescatori di Trepang

di Emilio Salgari, Cogliati, Milano, 1896 – Ill. di C. Linzaghi

Al Polo Nord

di Emilio Salgari, Donath Ed., Genova, 1899 - Ill. di G. Gamba

I solitari dell'Oceano

di Emilio Salgari, Donath Ed., Genova, 1904 - Ill. di C. Linzaghi



Serie di illustrazioni che evidenziano come un certo giornalismo, unitamente alle superstizioni marinaresche, abbia contribuito a perpetuare la credenza nei mostri marini e nei fenomeni meravigliosi legati al mare.

Pioggia di pesci ad Adria

«La Domenica del Corriere», 2/7/1933 - Disegno di Achille Beltrame

A Tolone, un polipo aggredisce un ragazzo

«La Domenica del Corriere», 17/4/1932 - Disegno di Achille Beltrame

Al largo di fiume, pescatori divorati dai pescicani

«La Domenica del Corriere», 5/4/1957 - Disegno di Walter Molino

Il pesce-diavolo catturato a Broome, in Australia

«La Domenica del Corriere», 17/6/1928 - Disegno di Achille Beltrame

Alcuni manifesti originali di film con i quali si intende mostrare come il cinema abbia ripreso ed amplificato argomenti legati in parte alla cronaca, in parte ad antiche leggende.

Moby Dick (1956)

Regia di John Houston, con Gregory Peck

Manifesto, cm 70 x 100

Lo Squalo (1975)

Regia di Steven Spielberg

Manifesto, cm 50 x 70

Tentacoli

Manifesto, cm 50 x 70

Creatura degli Abissi (1990)

Regia di Sean Cunningham, con Taurean Blacque, Nancy Everhard

Locandina, cm 33 x 70

La Cosa degli Abissi (1990)

Regia di J. P. Simon, con Jack Scalia, R. Lee Ermey, Ray Wise

Locandina, cm 33 x 60

Leviathan

Manifesto, cm 50 x 70

Abissi (1977)

Regia di Peter Yates

Manifesto, cm 50 x 70

The Abyss (1989)

Regia di James Cameron, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio

Locandina, cm 33 x 50

Mako lo Squalo

Locandina, cm 33 x 50

Shark Rosso

Locandina, cm 33 x 50

Alcune opere letterarie sui regni sottomarini e le civiltà perdute

20.000 Leghe sotto i Mari

di Jules Verne, Ed. Lombardia, Milano, 1880 ca. - Ill. di Rioux e Hildibrand

L'Ile Mysterieuse

di Jules Verne, Collection Hetzel, Hachette, Parigi, fine '800 - Ill. di A. Férat

Atlantide

di Yambo (Enrico Novelli), Scotti, Roma, 1912 - Ill. di G. Rossini

Il tunnel sottomarino

di Luigi Motta, Sonzogno, Milano, 1927 - Ill. di G. D'Amato

L'isola senza nome

di Remo Fusilli, Soc. Apostolato Stampa, Sacile, 1944 - Ill. di A. Mussino

Komokokis

di Egisto Roggiere, Treves, Milano, 1904 - Ill. di F. Matania

The Story of Atlantis

di Walter Scott-Elliot, Theosophical Publ., London, 1914

The Lost Continent of Mu

di James Churchward, Ives Washburn Publ., New York, 1934

Alcuni manifesti di film sui regni sottomarini e le civiltà perdute

Atlantide, Continente Perduto

Regia di George Pal, con Anthony Hall, Edward Platt

Manifesto, cm 50 x 70

Le 7 Città di Atlantide

Regia di Kevin Connor, con Peter Gilmore, Shane Rimmer, Michael Gothard

Manifesto, cm 50 x 70

La Città degli Acquanauti (1970)

Regia di Irwin Allen

Manifesto, cm 50 x 70

Alcune opere letterarie su pirati e corsari

I Pirati della Malesia

di Emilio Salgari, Donath Ed., Genova, 1897 - Ill. di G. Gamba

Il Re del Mare

di Emilio Salgari, Donath Ed., Genova, 1906 - Ill. di A. Della Valle

Il Corsaro Nero

di Emilio Salgari, Donath Ed., Genova, 1898 - Ill. di G. Gamba

La Regina dei Caraibi

di Emilio Salgari, Donath Ed., Genova, 1901 - Ill. di G. Gamba

I Corsari del Fiume Rosso

di Emilio Salgari, Sonzogno, Milano, 1940

I Flagellatori dell'Oceano

di Luigi Motta, L'Italiana, Milano, 1923

Alcune locandine e manifesti di film su pirati e corsari

I Pirati della Malesia

Regia di Umberto Lenzi, con Steve Reeves, Mimmo Palmara, Jacqueline Sassard

Manifesto, cm 50 x 70

I Pirati della Tortuga

Manifesto, cm 50 x 70

Il Corsaro dell'Isola Verde

Locandina, cm 33 x 60

Il Corsaro della Giamaica

Locandina, cm 33 x 70

Il Corsaro Nero

Regia di Sergio Sollima, con Kabir Bedi, Carole André, Mel Ferrer

Locandina, cm 33 x 60

Pirati

Regia di Roman Polanski, con Walther Matthau

Manifesto, cm 50 x 70

Il mare nelle favole

Le Avventure di Simbad il Marinaio

di Antoine Galland, I^a Ed. 1704 - Nuova ed. con ill. di Edmond Dulac

Pinocchio

di Collodi (Carlo Lorenzini), I^a Ed. 1881 - Nuova ed. con ill. di Attilio Mussino

Die Mermaid

di Hans Christian Andersen, I^a Ed. 1844 - Nuova ed. con di Edmond Dulac

Peter Pan

di James Matthew Barrie, I^a Ed. 1904 - Nuova ed. con ill. di Arthur Rackam

Alice In Wonderland

di Lewis Carroll (Charles Lutwige Dodgson), I^a Ed. 1865 - Nuova ed. con ill. di Arthur Rackam

Waterbabies

di Charles Hatfield, I^a ed. 1879 - Nuova ed. con ill. di Maxfield Parrish

Alcuni giornali per ragazzi

La Foresta del Terrore**Nuove Avventure di Giorgio Ventura**

William Ritt - Clarence Gray, «Albo d'Oro» n. 106 Mondadori, Milano, 1948

Il Robinson Gobbo

Luigi Bousсенard, Sonzogno, Milano, 1923

Il Segreto dell'isola Artificiale

Luigi Bousсенard, Sonzogno, Milano, 1928

L'arcipelago Dei Mostri

Luigi Bousсенard, Sonzogno, Milano, 1923

«L'avventuroso»**Il Mare del Mistero****Nuove avventure di Gordon**

Flash Gordon vide la luce nel 1933 per mano di Alex Raymond. La serie di avventure prende l'avvio con l'annuncio dell'imminente fine del mondo, che viene poi evitata per un soffio. Da allora Gordon, per difendere i suoi simili, ha solcato profondità celesti, mondi sotterranei e abissi marini.

«Avventure di Domani»**Invasione dal Pianeta Oceano**

Edizioni Mondiali, Milano, 1958

Romanzi popolari illustrati di modesto valore ma di grande presa sul pubblico giovanile per le avventure poliziesche dense di elementi fantascientifici e mitologici.

«Avventure di Domani»

La Città Sommersa

Edizioni Mondiali, Milano, 1958

«Avventure di Domani»

Il Dittatore degli Abissi

Edizioni Mondiali, Milano, 1958

Alcuni manifesti e locandine di cartoni animati

Pinocchio

Alice nel Paese delle Meraviglie

Peter Pan

La Sirenetta

Alcune opere letterarie sulle guerre fantastiche sopra e sotto i mari

La Rivincita di Lissa

di Yambo (Enrico Novelli), G. Scotti, Roma, 1909 - Ill. di Yambo

La Città dell'abisso

di Arthur Conan Doyle, Curcio, Milano, 1932

Il Prosciugamento del Mediterraneo

di Luigi Motta e Calogero Ciancimino, Ceschina, Milano, 1932 - Ill. di Sini

Le Bare Di Granito

di Calogero Ciancimino, E.G.A., Milano, 1945 - cop. di E. Gallieni

Il Mostro d'Acciaio, ovvero Il Mistero dei Sette Budda Viventi

di Jean de la Hire, La Recentissima, Milano, 1934

L'Aero [sic!] Infernale

di Luigi Motta, S.A.D.E.L., Milano, 1939

Il Raggio Naufragatore

di Luigi Motta, Le Grandi Avventure, Milano, 1937

Il Sommergibile Fiammeggiante

di Luigi Motta, L'Oceano Ed., Napoli, 1924 - Ill. di M. Lenci

I Flagellatori dell'Oceano

di Luigi Motta, L'Italica, Milano, 1923

La Battaglia Invisibile

di Gaston Leroux, Sonzogno, Milano, s.d. [1945 ca.]